

Amici? Nemici? L'amico protegge, il nemico attacca; ma esiste anche un protezione minacciosa, come fa la mafia o la camorra, e un attacco amichevole, come quello di chi ci contrasta per il nostro bene. Come si riconosce un amico da un nemico? Certamente dalle sue azioni ma soprattutto dalla nostra *interpretazione* di quelle azioni, alla ricerca delle *intenzioni* di chi le compie, così che anche fatti apparentemente contrari al nostro sentire possono essere rilette, con uno sforzo di approfondimento e di auto-controllo, sotto una luce diversa e più rispettosa del *mistero* che abita nel cuore del cosiddetto *nemico*.

Chi è mio nemico? Il mio peggior nemico a volte sono io stesso, io che trascuro il bene possibile e spreco il tempo in occupazioni non sempre utili e talvolta dannose per la salute, io che non combatto i miei peccati, cerco e trovo scuse per i miei errori e li giustifico, io che scelgo le vie più facili pur di ottenere ciò che voglio, io che guardo gli altri con l'inevitabile filtro dei miei sentimenti e non sono capace (o non mi interessa) di "sentire" quelli altrui; io che ascolto la voce dolce e velenosa del mio "vero" nemico, il diavolo, e rifiuto la Parola sincera e difficile del mio vero amico, il Signore Gesù.

Mio "nemico" è chi mi allontana da Lui, chi mi impedisce di pregarlo o favorisce il mio disimpegno, chi mi scoraggia quando vorrei fare scelte coraggiose e mi lusinga con la prospettiva di godermi la vita, chi mi "copre" con le sue bugie e mi invita a mentire o a tacere la verità; mio "nemico" è chi avvelena la mia mente con i pregiudizi e la anestesia con le sue risposte banali (copiate dai media) alle mie grandi domande, chi mi approva anche quando ho torto, chi mi affascina con immagini e proposte ingannevoli per avere il mio consenso. Che cosa devo fare? Posso odiare il mio nemico?

L'odio è la risposta giusta ma è necessario individuare bene il nemico da odiare: il diavolo, appunto, che inganna me e anche il mio "nemico"; vuol dire odiare la separazione, il sospetto, la menzogna, l'egoismo in ogni forma. La **misericordia** invece è la risposta cristiana verso ogni persona: non è sufficiente soltanto attendere che l'altro susciti in me sentimenti buoni, ma devo attingere al bene che c'è in me, al bene che mi è stato donato gratuitamente da Dio per mezzo dello Spirito Santo nel Battesimo, al bene che scaturisce dal cuore del Salvatore crocifisso per la mia salvezza; la misericordia che offro all'altro non è legata al fatto che egli cambi atteggiamento nei miei confronti (sebbene lo desideri) ma al solo fatto che lui/lei, così com'è, è oggetto dell'amore di Dio, il quale chiede a me di manifestarlo concretamente, con la pazienza, la sopportazione, l'ascolto, la condivisione. Perché Dio lo chiede a me? Perché l'amore misericordioso renda bella la mia vita e mi accolga un giorno in cielo.

# Quarant'Ore - ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ 24

Ore 16.00 Rosario, s. Messa,  
Adorazione Eucaristica e  
recita del Vespro

Ore 21.00 Incontro di pre-  
ghiera/adorazione per tutti  
i fedeli (in particolare per  
le Confraternite, i catechi-  
sti, la Caritas e gli operato-  
ri parrocchiali)

VENERDÌ 25

Ore 9.00 Esposizione del ss.  
Sacramento e Adorazione  
fino alle ore 16.00 (con  
intervallo per il pranzo dal-  
le 12.00 alle 15)

Ore 16.00 Vespro, Benedizione  
Eucaristica, s. Messa

Ore 17.00 Incontro di pre-  
ghiera/adorazione per i ragazzi del Catechismo

Ore 18.40 Benedizione Eucaristica

SABATO 26

Ore 9.00 Esposizione del ss. Sacramento e Adorazione fino alle ore 16.00 (con  
intervallo per il pranzo dalle 12.00 alle 15)

Ore 16.30 Vespro, Benedizione Eucaristica, s. Messa

DOMENICA 27

Ore 11.30 S. Messa solenne, Adorazione e Benedizione Eucaristica

Accogliamo questa occasione per rimanere in ascolto di Gesù e ri-  
cevere da Lui la benedizione; una visita anche breve, magari con la fami-  
glia, è capace di illuminare una giornata o situazioni difficili; il silenzio e  
la Sua presenza ci aiutano a rientrare in noi stessi e ad affidarci alle sue  
mani; data la presenza del sacerdote è possibile **confessarsi**.

**Chiesa di s. Maria 24 -27 febbraio**





Dalle indicazioni pastorali per il 2022 del nostro vescovo:

«La pastorale si preoccupa di fare cose per sostenere la vita cristiana dei credenti, nelle diverse condizioni di età.

Di fatto, ha al suo centro il **fare**, produrre attività, promuovere iniziative, tutte con lo scopo di alimentare e sostenere la vita morale e la testimonianza dei cristiani. In questo proces-

so **si dà per scontata la fede**, alimentata quasi esclusivamente dalla liturgia della domenica che risponde a diverse esigenze:

- soddisfare il precetto festivo,
- mantenere un legame con i credenti e qualche volta anche tra credenti,
- alimentare il rapporto dei cristiani con la comunità, che non sempre è comunità di appartenenza, spesso è comunità occasionale, scelta per la celebrazione di un culto che è sostanzialmente individuale.

Ma è difficile percepire, in questo *darsi da fare*, il **nucleo spirituale** delle cose che si fanno, che ispira, verifica, giudica l'azione. La dimensione spirituale, che si alimenta di Parola, di silenzio, di domande, mi pare che oggi si sia impoverita».

Fin qui il Vescovo; il documento preparatorio per il Sinodo, preparato dai Vescovi Italiani, propone dunque questa riflessione centrale:

«L'interrogativo fondamentale che guida questa consultazione del Popolo di Dio è il seguente:

***Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, “cammina insieme”: come questo “camminare insieme” si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro “camminare insieme”?***

Per rispondere siete invitati a:

- a) chiedervi quali *esperienze* della vostra Chiesa particolare (Parrocchia, Diocesi) questo interrogativo richiama alla vostra mente;
- b) rileggere più in profondità queste esperienze: quali *gioie* hanno provocato? Quali *difficoltà* e ostacoli hanno incontrato? Quali *ferite* hanno fatto emergere? Quali *intuizioni* hanno suscitato?
- c) cogliere i frutti da condividere: dove in queste esperienze risuona la voce dello Spirito? Che cosa ci sta chiedendo? Quali sono i passi da compiere? Dove registriamo un consenso? Quali cammini si aprono per la nostra Chiesa particolare?»

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Settima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 20 febbraio <b>7^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.</i></p>	<p>10.15 (Monast.) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 UMBERTO, NICOLINA, ALVARO E MARCO</p> <p>18.00 (Monast) SALIMBENI ANNA (trigesimo)</p>
<p>Lunedì 21 febbraio</p> <p><i>Credo, Signore: aiuta la mia incredulità.</i></p>	<p>16.00 Rosario 16.30</p>
<p>Martedì 22 febbraio</p> <p><i>Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i></p>	<p>16.00 Rosario 16.30</p>
<p>Mercoledì 23 febbraio <b>S. Policarpo</b></p> <p><i>Chi non è contro di noi è per noi.</i></p>	<p>16.00 Rosario 16.30 ANIME DEL PURGATORIO</p>
<p>Giovedì 24 febbraio</p> <p><i>E' meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna.</i></p>	<p><b>Inizio delle Quarant'Ore</b> 16.00 (s. Maria) Rosario 16.30 (s. Maria) <b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 25 febbraio</p> <p><i>L'uomo non separi ciò che Dio ha congiunto.</i></p>	<p><b>9.00 (s. Maria) Esposizione del ss. Sacramento e Adorazione</b> <b>16.00 Vespro e Benedizione Eucaristica</b> 16.30 CARRER NICODEMO (MARIO) E PETETI AMANZIO</p>
<p>Sabato 26 febbraio</p> <p><i>Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso.</i></p>	<p><b>9.00 (s. Maria) Esposizione del ss. Sacramento e Adorazione</b> <b>16.30 Vespro e Benedizione Eucaristica</b> 17.00 (s. Maria)</p>
<p>Domenica 27 febbraio <b>8^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>La bocca parla della pienezza del cuore.</i></p>	<p>10.15 (Monast.)</p> <p><b>11.30 (s. Maria) Solenne conclusione delle Quarant'Ore</b> <b>S. Messa e Benedizione Eucaristica</b></p> <p>18.00 (Monast)</p>